



**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA**

**ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE**  
**Assessoradu de sos afàrios generales, personale e reforma de sa Regione**

**DIREZIONE GENERALE DEGLI AFFARI GENERALI E DELLA SOCIETÀ DELL'INFORMAZIONE**

**SERVIZIO PER IL COORDINAMENTO DEGLI ADEMPIMENTI IN MATERIA DI SALUTE E  
SICUREZZA SUL LAVORO**

**ALLESTIMENTO SALA OPERATIVA REGIONALE INTEGRATA**

**E CENTRO FUNZIONALE DECENTRATO**

**PROTEZIONE CIVILE**

**DUVRI**

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI**

**DA INTERFERENZE**

**D LSG 81/08 ART. 26 COMMA 3**

Il Datore di Lavoro ai sensi della D.G.R. 48/27 – 2012      Ing. Antonello Pellegrino

<i>A cura del Servizio per il coordinamento degli adempimenti in materia di salute e sicurezza sul Lavoro</i>	<i>Servizio Prevenzione e Protezione dai rischi</i>		Pag. 1
Il Responsabile: Dott.ssa Maria Bonaria Aroni	Il Responsabile: Ing. Franco Bacci		di 36



**D.U.V.R.I.**  
(D. LGS. 81 /08 art. 26 c. 3)

**ALLESTIMENTO SALA OPERATIVA REGIONALE  
INTEGRATA E CENTRO FUNZIONALE DECENTRATO  
PROTEZIONE CIVILE**

Ed. 01 - Rev. 01

13 novembre 2015

**REVISIONI E/O AGGIORNAMENTI**



SINTESI-SPM-ARCHÈ-CSA TEAM-IAL CISL NAZIONALE-IAL ROMA E LAZIO

SEDE: VIA GIOVANNI GIOLITTI, 42 - 00185 ROMA  
TEL: 066566221 FAX: 0665662225


WWW.SINTESISPA.IT E-MAIL: SINTESI@SINTESISPA.IT

<i>Professionista incaricato</i>	<i>DATA</i>	<i>DESCRIZIONE</i>	<i>ED.</i>	<i>REV.</i>
Ing. Franco Bacci	28/7/2015	DUVRI ALLESTIMENTO SALA OPERATIVA REGIONALE INTEGRATA E CENTRO FUNZIONALE DECENTRATO PROTEZIONE CIVILE	01	00
Ing. Franco Bacci	13/11/2015	DUVRI ALLESTIMENTO SALA OPERATIVA REGIONALE INTEGRATA E CENTRO FUNZIONALE DECENTRATO PROTEZIONE CIVILE	01	01

Il duvri ed 01 rev 01 si riferisce alla nuova zona ove verrà posizionato il SORI

DUVRI APPARECCHIATURE MULTIFUNZIONE


A cura del Servizio per il coordinamento degli adempimenti in materia di salute e sicurezza sul Lavoro	Servizio Prevenzione e Protezione dai rischi		Pag. 2
Il Responsabile: Dott.ssa Maria Bonaria Aroni	Il Responsabile: Ing. Franco Bacci		di 36

 <b>D.U.V.R.I.</b> (D. LGS. 81 /08 art. 26 c. 3)	<b>ALLESTIMENTO SALA OPERATIVA REGIONALE  INTEGRATA E CENTRO FUNZIONALE DECENTRATO  PROTEZIONE CIVILE</b>	Ed. 01 - Rev. 01
		13 novembre 2015

## FORMALIZZAZIONE DEL DOCUMENTO

Il presente documento di valutazione dei rischi da interferenze specifico relativo alle forniture e ai servizi finalizzati al **ALLESTIMENTO SALA OPERATIVA REGIONALE INTEGRATA E CENTRO FUNZIONALE DECENTRATO DELLA PROTEZIONE CIVILE** è stato redatto dal Datore di Lavoro della Regione, per il tramite del Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione con la collaborazione del Medico Competente, per quanto di sua competenza, ed il coinvolgimento preventivo dei Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza, in ottemperanza al D Lgs 81/08 art. 26 comma 3.

Il Datore di Lavoro firmerà digitalmente il presente documento ad attestazione della data certa dello stesso.

<i>A cura del Servizio per il coordinamento degli adempimenti in materia di salute e sicurezza sul Lavoro</i>	<i>Servizio Prevenzione e Protezione dai rischi</i>		Pag. 3
Il Responsabile: Dott.ssa Maria Bonaria Aroni	Il Responsabile: Ing. Franco Bacci		di 36



**D.U.V.R.I.**  
(D. LGS. 81 /08 art. 26 c. 3)

**ALLESTIMENTO SALA OPERATIVA REGIONALE  
INTEGRATA E CENTRO FUNZIONALE DECENTRATO  
PROTEZIONE CIVILE**

Ed. 01 - Rev. 01

13 novembre 2015

## PREMESSA

Il presente elaborato costituisce il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI) redatto ai sensi dell'art. 26 c. 3 del D.Lgs. 81/08 relativo all'appalto avente ad oggetto l' ALLESTIMENTO SALA OPERATIVA REGIONALE INTEGRATA E CENTRO FUNZIONALE INTEGRATO PROTEZIONE CIVILE.

## SCOPO

Il presente Documento ha lo scopo di:


- fornire alle imprese partecipanti alla gara di appalto e soprattutto all'Impresa risultata aggiudicataria, dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti in cui il servizio deve essere svolto;
- promuovere la cooperazione e il coordinamento tra il Committente, l'Impresa aggiudicataria e i Datori di lavoro, per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro inerenti l'attività lavorativa oggetto dell'appalto con particolare riguardo alla individuazione dei rischi dovuti alle interferenze tra i lavoratori dell'Impresa, dei Datori di lavoro e le persone operanti presso i locali dell'Amministrazione Regionale ed eventuale pubblico esterno;
- ridurre ogni possibile rischio a cui i lavoratori sono soggetti, nell'ambito dello svolgimento delle loro normali mansioni, tramite l'adozione di un comportamento cosciente, la generazione di procedure/istruzioni e regole a cui devono attenersi durante il lavoro.

## FINALITÀ

Il presente Documento di Valutazione è stato redatto dalla stazione appaltante in ottemperanza al dettato dell'art. 26, comma 3 del D.Lgs. 81/2008 per promuovere la cooperazione ed il coordinamento previsto al comma 2 del medesimo articolo e cioè:

- per cooperare all'attuazione delle misure di protezione e prevenzione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- per coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori;
- per informarsi reciprocamente in merito a tali misure;
- al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze nelle attività costituenti l'oggetto dell'appalto.

<i>A cura del Servizio per il coordinamento degli adempimenti in materia di salute e sicurezza sul Lavoro</i>	<i>Servizio Prevenzione e Protezione dai rischi</i>		Pag. 4 di 36
Il Responsabile: Dott.ssa Maria Bonaria Aroni	Il Responsabile: Ing. Franco Bacci		

 <b>D.U.V.R.I.</b> (D. LGS. 81 /08 art. 26 c. 3)	<b>ALLESTIMENTO SALA OPERATIVA REGIONALE  INTEGRATA E CENTRO FUNZIONALE DECENTRATO  PROTEZIONE CIVILE</b>	Ed. 01 - Rev. 01
		13 novembre 2015

### **DUVRI GENERALE**


Il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze dei rischi standard (DUVRI GENERALE ed. 01 rev. 01 del 31.5.2010) per i lavori in appalto dell'Amministrazione Regionale, redatto ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08 e successive modificazioni e integrazioni, riporta una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione dei contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione, che solitamente vengono banditi e gestiti dall'Amministrazione. Esso riporta anche le regole di sicurezza generali cui attenersi sia da parte della stazione appaltante che da ogni assunto interessato.


Pertanto il Duvri Generale sopra citato fa parte integrante del presente Duvri specifico .

### **STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELLA SICUREZZA DELLA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

Viene riportata nel documento **STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELLA SICUREZZA DELLA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**, cui si rimanda per gli opportuni approfondimenti, l'insieme dei soggetti interessati e delle competenze relative alla sicurezza .

In essa vengono riportati i dati identificativi del Datore di Lavoro, del RSPP e del Medico Competente, oltre alle strutture competenti per la realizzazione delle misure previste dai documenti di valutazione dei rischi e/o dalle procedure e/o dispositivi emanati dal Datore di Lavoro.

<i>A cura del Servizio per il coordinamento degli adempimenti in materia di salute e sicurezza sul Lavoro</i>	<i>Servizio Prevenzione e Protezione dai rischi</i>		Pag. 5
Il Responsabile: Dott.ssa Maria Bonaria Aroni	Il Responsabile: Ing. Franco Bacci		di 36

 <b>D.U.V.R.I.</b> (D. LGS. 81 /08 art. 26 c. 3)	<b>ALLESTIMENTO SALA OPERATIVA REGIONALE  INTEGRATA E CENTRO FUNZIONALE DECENTRATO  PROTEZIONE CIVILE</b>	Ed. 01 - Rev. 01
		13 novembre 2015

## CAMPO DI APPLICAZIONE

Il presente documento (DUVRI) riguarda esclusivamente i rischi residui dovuti alle interferenze ovvero le circostanze in cui si verifica un “contatto rischioso” tra il personale del Committente, il personale dell’Impresa aggiudicataria e il personale del/i Datore/i di lavoro che operano presso gli stessi siti, come ad esempio ditte incaricate di eseguire le manutenzioni straordinarie nei locali dell’Amministrazione Regionale o gli utenti della banca con accesso al piano terra dell’immobile ove saranno situate le strutture oggetto dell’appalto. Pertanto le prescrizioni previste nel presente Documento non si estendono ai rischi specifici cui è soggetta l’Impresa aggiudicataria che eseguirà il servizio.


Il DUVRI è stato elaborato in derivazione della descrizione dell’esecuzione delle opere e al posizionamento del cantiere riportati nel PROGETTO PRELIMINARE - PRIME INDICAZIONI PER LA STESURA DEL PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO dell’ing. Mario Rubiu.


Il documento di valutazione dei rischi indica le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze.

Il Documento Unico di Valutazione dei Rischi redatto in fase di appalto può necessitare di essere successivamente aggiornato/integrato in relazione ai rischi interferenziali connessi con le varie specificità dei siti di installazione ed erogazione del servizio.

L’aggiornamento/integrazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi sarà redatto a carico del Datori di Lavoro. L’Aggiudicataria potrà proporre l’aggiornamento/integrazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi **entro 30 (trenta) giorni** dall’aggiudicazione dell’appalto, e comunque prima della consegna, nel caso in cui, nel corso di esecuzione del contratto, dovessero intervenire significative modifiche nello svolgimento delle attività e quindi si configurino nuovi potenziali rischi di interferenze. In tal caso il RSPP della Committente o, su comunicazione e richiesta preventiva, dell’Assuntore convocherà la riunione di coordinamento affinché, con sottoscrizione congiunta del verbale tecnico di coordinamento, il documento DUVRI sia adeguato alle sopravvenute modifiche e ad ogni fase di svolgimento delle attività, alle reali problematiche riscontrate ed alle conseguenti soluzioni individuate.

Si precisa fin d’ora che, stante la possibilità che, durante la durata del contratto, potrebbero entrare a far parte della sala operativa e del centro funzionale integrato ulteriori beni, oltre quelli indicati nel disciplinare di appalto, non si esclude che il Documento Unico di Valutazione dei Rischi debba


<i>A cura del Servizio per il coordinamento degli adempimenti in materia di salute e sicurezza sul Lavoro</i>	<i>Servizio Prevenzione e Protezione dai rischi</i>		Pag. 6
Il Responsabile: Dott.ssa Maria Bonaria Aroni	Il Responsabile: Ing. Franco Bacci		di 36

 <b>D.U.V.R.I.</b> (D. LGS. 81 /08 art. 26 c. 3)	<b>ALLESTIMENTO SALA OPERATIVA REGIONALE  INTEGRATA E CENTRO FUNZIONALE DECENTRATO  PROTEZIONE CIVILE</b>	Ed. 01 - Rev. 01
		13 novembre 2015

successivamente essere aggiornato/integrato in relazione ai rischi interferenziali connessi con le varie specificità dei siti di dislocazione dei beni acquisiti e dell'erogazione dei servizi.

Nel Documento Unico di Valutazione dei Rischi non sono indicati i rischi specifici propri dell'attività dell'Aggiudicataria e delle Amministrazione Regionale contraente. Pertanto, per quanto non altrimenti specificato nel presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi, l'Amministrazione Regionale, quale contraente, e l'Aggiudicataria si atterranno alla normativa di legge vigente in materia di sicurezza ed igiene del lavoro ed alle norme di buona tecnica e resta immutato l'obbligo per ciascun Datore di lavoro di elaborare il proprio documento di valutazione dei rischi e di provvedere all'attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici propri dell'attività svolta.

Il Datore di lavoro della Regione Autonoma della Sardegna metterà a disposizione dell'Aggiudicataria, su specifica richiesta della stessa, il proprio documento di valutazione dei rischi, redatto ai sensi dell'art. 28 del D. Lgs. 81/08. Parimenti, l'Aggiudicataria, su specifica richiesta, metterà a disposizione del Datore di Lavoro della Regione il suo documento di valutazione dei rischi, al fine di rendere possibile ogni azione di coordinamento, prevenzione e protezione dei rischi.

<i>A cura del Servizio per il coordinamento degli adempimenti in materia di salute e sicurezza sul Lavoro</i>	<i>Servizio Prevenzione e Protezione dai rischi</i>		Pag. 7
Il Responsabile: Dott.ssa Maria Bonaria Aroni	Il Responsabile: Ing. Franco Bacci		di 36



**D.U.V.R.I.**  
(D. LGS. 81 /08 art. 26 c. 3)

**ALLESTIMENTO SALA OPERATIVA REGIONALE  
INTEGRATA E CENTRO FUNZIONALE DECENTRATO  
PROTEZIONE CIVILE**

Ed. 01 - Rev. 01


13 novembre 2015

**DEFINIZIONI ED ACRONIMI**

appalti pubblici di forniture	appalti pubblici diversi da quelli di lavori o di servizi, aventi per oggetto l'acquisto, la locazione finanziaria, la locazione o l'acquisto a riscatto, con o senza opzione per l'acquisto, di prodotti (art. 3 c.9 D.Lgs. 163/2006);
appalti pubblici di servizi	appalti pubblici diversi dagli appalti pubblici di lavori o di forniture, aventi per oggetto la prestazione dei servizi di cui all'allegato II del D.Lgs.163/2006 (art.3 c.10 D.Lgs. 163/2006);
concessione di servizi	contratto che presenta le stesse caratteristiche di un appalto pubblico di servizi, ad eccezione del fatto che il corrispettivo della fornitura di servizi consiste unicamente nel diritto di gestire i servizi o in tale diritto accompagnato da un prezzo, in conformità all'articolo 30 del D.Lgs. 163/2006 (art.3 c.12 D.Lgs.163/2006);
contratto misto	contratto avente per oggetto: lavori e forniture; lavori e servizi; lavori, servizi e forniture; servizi e forniture (art.14 c.1 D.Lgs. 163/2006);
rischi interferenti	il soggetto titolare del rapporto di lavoro con il lavoratore o, comunque, il soggetto che, secondo il tipo e l'assetto dell'organizzazione nel cui ambito il lavoratore presta la propria attività, ha la responsabilità dell'organizzazione stessa o dell'unità produttiva in quanto esercita i poteri decisionali e di spesa. Nelle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per datore di lavoro si intende il dirigente al quale spettano i poteri di gestione, ovvero il funzionario non avente qualifica dirigenziale, nei soli casi in cui quest'ultimo sia preposto ad un ufficio avente autonomia gestionale, individuato dall'organo di vertice delle singole amministrazioni tenendo conto dell'ubicazione e dell'ambito funzionale degli uffici nei quali viene svolta l'attività, e dotato di autonomi poteri decisionali e di spesa. (art. 2 comma 1 lettera, b) D.Lgs 81/08)
datore di lavoro committente	soggetto titolare degli obblighi di cui all'art. 26 del D.Lgs 81/08;
luoghi di lavoro	luoghi destinati a contenere i posti di lavoro, ubicati all'interno dell'azienda ovvero dell'unità produttiva, nonché ogni altro luogo nell'area della medesima azienda ovvero unità produttiva comunque accessibile per il lavoro


A cura del Servizio per il coordinamento degli adempimenti in materia di salute e sicurezza sul Lavoro	Servizio Prevenzione e Protezione dai rischi		Pag. 8 di 36
Il Responsabile: Dott.ssa Maria Bonaria Aroni	Il Responsabile: Ing. Franco Bacci		



 <b>D.U.V.R.I.</b> (D. LGS. 81 /08 art. 26 c. 3)	<b>ALLESTIMENTO SALA OPERATIVA REGIONALE  INTEGRATA E CENTRO FUNZIONALE DECENTRATO  PROTEZIONE CIVILE</b>	Ed. 01 - Rev. 01
		13 novembre 2015

DUVRI	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti, da allegare al contratto d'appalto, che indica le misure adottate per eliminare o ridurre i rischi da interferenze di cui all'art 26 comma 2 e 3 del D.Lgs 81/08
stazioni appaltanti	l'espressione «stazione appaltante» comprende le amministrazioni aggiudicatrici e gli altri soggetti di cui all'articolo 3 comma 33 del D.L.gs.163/2006.
rischi interferenti	tutti i rischi correlati all'affidamento di appalti o concessioni all'interno dell'Azienda o dell'unità produttiva, evidenziati nel DUVRI. Non sono rischi interferenti quelli specifici propri dell'attività del datore di lavoro committente, delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi;
assuntore	soggetto affidatario del servizio

DUVRI APPARECCHIATURE MULTIFUNZIONE

<i>A cura del Servizio per il coordinamento degli adempimenti in materia di salute e sicurezza sul Lavoro</i>	<i>Servizio Prevenzione e Protezione dai rischi</i>		Pag. 9 di 36
Il Responsabile: Dott.ssa Maria Bonaria Aroni	Il Responsabile: Ing. Franco Bacci		



**D.U.V.R.I.**  
(D. LGS. 81 /08 art. 26 c. 3)

**ALLESTIMENTO SALA OPERATIVA REGIONALE  
INTEGRATA E CENTRO FUNZIONALE DECENTRATO  
PROTEZIONE CIVILE**

Ed. 01 - Rev. 01

13 novembre 2015

**DATI IDENTIFICATIVI DELL'APPALTO**

**COMMITTENTE**

<b>PRESIDENZA</b>	<b>Ing. Paolo Botti</b>
<b>DIREZIONE GENERALE DELLA PROTEZIONE CIVILE</b>	
<b>SERVIZIO PROVVEDITORATO</b>	
<i>Indirizzo:</i>	Via Vittorio Veneto, 28 - 09123 Cagliari
<i>Tel. Fax</i>	Tel. 070/6067720 Fax 070/6066510
<i>E Mail</i>	protciv.previsioneprevenzionerischi@regione.sardegna.it
<p>Previsione dei rischi naturali e antropici e gestione del CFD - settore idro e AIB. Emissione e diramazione dei bollettini di criticità regionale e delle allerte. Gestione e sviluppo del sistema integrato per le comunicazioni in emergenza. Attività di Information and Communication Technology, per l'intera direzione, inclusa la gestione delle reti telematiche e della rete radio regionale. Studi e ricerche nelle materie idrauliche e idrogeologiche funzionali al CFD. Studio, progettazione e esecuzione dei contratti. Rapporti con i corrispondenti uffici del DPC nazionale.</p>	

<b>APPALTO FORNITURA E SERVIZI</b>	ALLESTIMENTO DELLA SALA OPERATIVA REGIONALE INTEGRATA E DEL CENTRO FUNZIONALE DECENTRATO COMPRESA LA FORNITURA DEGLI ARREDI, DEGLI IMPIANTI E L'ADEGUAMENTO FUNZIONALE DEI LOCALI
--	---

<i>A cura del Servizio per il coordinamento degli adempimenti in materia di salute e sicurezza sul Lavoro</i>	<i>Servizio Prevenzione e Protezione dai rischi</i>		Pag. 10
Il Responsabile: Dott.ssa Maria Bonaria Aroni	Il Responsabile: Ing. Franco Bacci		di 36



**D.U.V.R.I.**  
(D. LGS. 81 /08 art. 26 c. 3)

**ALLESTIMENTO SALA OPERATIVA REGIONALE  
INTEGRATA E CENTRO FUNZIONALE DECENTRATO  
PROTEZIONE CIVILE**

Ed. 01 - Rev. 01


13 novembre 2015

**AGGIUDICATARIO**

<b>SOCIETÀ</b>	
<i>Indirizzo:</i>	
<i>Tel.</i>	
<i>Fax</i>	

DUVRI APPARECCHIATURE MULTIFUNZIONE

<i>A cura del Servizio per il coordinamento degli adempimenti in materia di salute e sicurezza sul Lavoro</i>	<i>Servizio Prevenzione e Protezione dai rischi</i>		Pag. 11 di 36
Il Responsabile: Dott.ssa Maria Bonaria Aroni	Il Responsabile: Ing. Franco Bacci		

 <b>D.U.V.R.I.</b> (D. LGS. 81 /08 art. 26 c. 3)	<b>ALLESTIMENTO SALA OPERATIVA REGIONALE  INTEGRATA E CENTRO FUNZIONALE DECENTRATO  PROTEZIONE CIVILE</b>	Ed. 01 - Rev. 01
		13 novembre 2015

## CLAUSOLE CONTRATTUALI IN MATERIA DI SICUREZZA

Fermo restando tutto quanto previsto nello schema di convenzione, vale quanto di seguito indicato.

### OSSERVANZA DI LEGGI E REGOLAMENTI

L'Aggiudicataria nell'esecuzione della fornitura affidata dal Committente deve attenersi a tutte le norme di legge esistenti in materia di sicurezza ed igiene del lavoro. Dovranno essere rispettate anche le prescrizioni eventualmente impartite dagli Organi di Controllo e le disposizioni in vigore nei luoghi di lavoro dell'Amministrazione contraente.


L'Aggiudicataria è quindi responsabile dell'osservanza della predisposizione dei relativi apprestamenti e cautele antinfortunistiche, e dovrà uniformarsi scrupolosamente a qualsiasi altra forma di tutela che potrà essere successivamente emanata in merito.


### CONDIZIONI GENERALI

**Responsabilità Civile:** l'Aggiudicataria sarà ritenuta responsabile di qualsiasi evento provocato direttamente o indirettamente nell'espletamento della fornitura affidata che abbia causato danni a persone o cose nell'ambito dei luoghi di lavoro dell'Amministrazione contraente.

**Assicurazioni INPS e INAIL:** lo svolgimento del lavoro dovrà avvenire con la piena osservanza delle norme previdenziali, assistenziali ed antinfortunistiche in vigore alla data di affidamento del servizio oggetto dell'Appalto.

**Subordinazione:** durante l'effettuazione del servizio oggetto dell'appalto l'Aggiudicataria sarà libera da vincoli di struttura e di subordinazione ma si dovrà comunque attenere alle prescrizioni generali e particolari in vigore con particolare riferimento alle norme antinfortunistiche e di igiene del lavoro ed ambientale.

<i>A cura del Servizio per il coordinamento degli adempimenti in materia di salute e sicurezza sul Lavoro</i>	<i>Servizio Prevenzione e Protezione dai rischi</i>		Pag. 12 di 36
Il Responsabile: Dott.ssa Maria Bonaria Aroni	Il Responsabile: Ing. Franco Bacci		

 <b>D.U.V.R.I.</b> (D. LGS. 81 /08 art. 26 c. 3)	<b>ALLESTIMENTO SALA OPERATIVA REGIONALE          INTEGRATA E CENTRO FUNZIONALE DECENTRATO          PROTEZIONE CIVILE</b>	Ed. 01 - Rev. 01
		13 novembre 2015


**Tessera di riconoscimento:** ai sensi dell'art. 18 c. 1 lett. u) del D.Lgs. 81/08 i lavoratori dell'Aggiudicataria devono essere muniti di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore (nome, cognome e data di nascita) e l'indicazione del datore di lavoro (nome dell'azienda/ditta di appartenenza, nome e cognome del datore di lavoro). I lavoratori sono tenuti ad esporre in vista detta tessera di riconoscimento. Tale obbligo grava anche in capo a lavoratori autonomi che esercitano direttamente la propria attività nel medesimo luogo di lavoro, i quali sono tenuti a provvedervi per proprio conto.

**Cooperazione e coordinamento:** ferme restando le specifiche responsabilità dell'Aggiudicataria rispetto alle misure da intraprendere relativamente ai rischi specifici propri dell'attività, verrà promosso, ricorrendone i presupposti, il coordinamento e la cooperazione tra l'Amministrazione contraente e l'Aggiudicataria.

Nello svolgimento del servizio l'Aggiudicataria deve sempre operare nel rispetto della normativa vigente, preoccuparsi di assicurare oltre alla propria sicurezza anche la sicurezza dei lavoratori dipendenti dell'Amministrazione contraente e del pubblico eventualmente presente presso i luoghi di lavoro dell'Amministrazione contraente stessa.

**Fonti di energia elettrica:** per quanto riguarda le fonti di energia eventualmente necessarie per lo svolgimento del servizio oggetto dell'appalto, l'Amministrazione contraente metterà a disposizione l'impianto elettrico dei luoghi di lavoro conforme alla normativa vigente: le eventuali derivazioni e le utenze collegate all'impianto dovranno essere parimenti a norma di legge e pertanto l'Aggiudicataria sarà responsabile di danni a persone o cose causate da inconvenienti verificatisi dal punto di erogazione al punto di impiego e nel punto di impiego stesso.

**Osservanza della segnaletica antinfortunistica e stradale:** l'Aggiudicataria deve attenersi scrupolosamente alle segnalazioni di pericolo, di obbligo, di divieto, di salvataggio, antincendio e alle norme di comportamento richiamate dagli appositi cartelli segnaletici affissi nei luoghi di lavoro dell'Amministrazione Regionale contraente.

<i>A cura del Servizio per il coordinamento degli adempimenti in materia di salute e sicurezza sul Lavoro</i>	<i>Servizio Prevenzione e Protezione dai rischi</i>		Pag. 13 di 36
Il Responsabile: Dott.ssa Maria Bonaria Aroni	Il Responsabile: Ing. Franco Bacci		



**D.U.V.R.I.**  
(D. LGS. 81 /08 art. 26 c. 3)

**ALLESTIMENTO SALA OPERATIVA REGIONALE  
INTEGRATA E CENTRO FUNZIONALE DECENTRATO  
PROTEZIONE CIVILE**

Ed. 01 - Rev. 01

13 novembre 2015

DUVRI APPARECCHIATURE MULTIFUNZIONE


In particolare l'impiego di qualsiasi autoveicolo/automezzo o altra attrezzatura atta al sollevamento di proprietà dell'Aggiudicataria o da essa comunque utilizzata all'interno dei luoghi di lavoro o di pertinenza dell'Amministrazioni Regionale, dovrà essere preventivamente autorizzato dall'Amministrazione contraente stessa. Il personale addetto alla conduzione e alla manovra di autoveicoli/automezzi deve essere munito di regolare patente di guida e della necessaria formazione. Nelle pertinenze esterne dei luoghi di lavoro ed all'interno dei luoghi di lavoro stessi, la circolazione dei mezzi deve avvenire nella stretta osservanza delle norme del codice stradale e, in particolare, di quelle richiamate con apposita segnaletica. La velocità deve essere comunque moderata, procedendo con la massima cautela.

**Interventi:** al termine di ogni intervento effettuato presso l'Amministrazione contraente al fine di fornire il servizio oggetto dell'appalto, l'Aggiudicataria deve provvedere affinché tutte le zone che sono state interessate dal servizio siano completamente pulite e sgomberate dai materiali e da altri impedimenti che possano intralciare il normale lavoro, o costituire pericolo per le persone; dovranno inoltre essere ripristinate le condizioni di sicurezza preesistenti.

**POSSIBILI RISCHI INTERFERENZIALI**

Nelle sedi dell'Amministrazione contraente l'Aggiudicataria deve poter prendere visione della documentazione inerente lo stato di applicazione del D.Lgs. 81/08, del piano di emergenza e di tutta la documentazione inerente la sicurezza e l'igiene del lavoro. Il Datore di Lavoro dell' Amministrazione contraente deve essere a disposizione dell'Aggiudicataria per fornire tutte le informazioni in merito alle varie problematiche di sicurezza ed igiene del lavoro che si rendessero necessarie nel corso dell'espletamento del servizio oggetto dell'appalto, eventualmente, non contenute nel presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi.

Di seguito si elencano i principali fattori di interferenza e di rischio specifico.

<i>A cura del Servizio per il coordinamento degli adempimenti in materia di salute e sicurezza sul Lavoro</i>	<i>Servizio Prevenzione e Protezione dai rischi</i>		Pag. 14 di 36
Il Responsabile: Dott.ssa Maria Bonaria Aroni	Il Responsabile: Ing. Franco Bacci		



**D.U.V.R.I.**  
(D. LGS. 81 /08 art. 26 c. 3)

**ALLESTIMENTO SALA OPERATIVA REGIONALE  
INTEGRATA E CENTRO FUNZIONALE DECENTRATO  
PROTEZIONE CIVILE**

Ed. 01 - Rev. 01

13 novembre 2015

DUVRI APPARECCHIATURE MULTIFUNZIONE

INDIVIDUZIONE DEI RISCHI SPECIFICI E DI INTERFERENZA		SI	NO
1 Esecuzione del servizio oggetto dell'appalto all'interno dei luoghi di lavoro		<input checked="" type="checkbox"/>	
2 Esecuzione del servizio oggetto dell'appalto all'esterno dei luoghi di lavoro		<input checked="" type="checkbox"/>	
3 Previsti interventi sugli impianti		<input checked="" type="checkbox"/>	
4 Previsti interventi murari		<input checked="" type="checkbox"/>	
5 Allestimento di un'area delimitata (deposito materiali, per lavorazioni, operazioni di montaggio, ecc.)	All'interno della sede	<input checked="" type="checkbox"/>	
	All'esterno della sede	<input checked="" type="checkbox"/>	
6 Esecuzione del servizio oggetto dell'appalto durante l'orario di lavoro del personale dell'Amministrazione contraente e/o durante l'orario di presenza di utenti		<input checked="" type="checkbox"/>	
7 Previsto lavoro notturno			<input checked="" type="checkbox"/>
8 Prevista chiusura di percorsi o di parti di edificio		<input checked="" type="checkbox"/>	
9 Previsto utilizzo di attrezzature e di macchinari propri dell'Aggiudicataria		<input checked="" type="checkbox"/>	
10 Previsto utilizzo di attrezzature e di macchinari propri dell'Amministrazione contraente			<input checked="" type="checkbox"/>
11 Previsto utilizzo di installazione di ponteggi/trabattelli/piattaforme elevatrici		<input checked="" type="checkbox"/>	
12 Previsto utilizzo di fiamme libere			<input checked="" type="checkbox"/>
13 Previsto utilizzo da parte dell'Aggiudicataria di sostanze chimiche pericolose per il personale dell'Amministrazione contraente o per gli utenti dell'Amministrazione contraente stessa			<input checked="" type="checkbox"/>
14 Previsto utilizzo di materiali biologici			<input checked="" type="checkbox"/>
15 Prevista produzione di polveri			<input checked="" type="checkbox"/>
16 Prevista movimentazione manuale di carichi		<input checked="" type="checkbox"/>	
17 Prevista movimentazione di carichi con ausilio di macchinari		<input checked="" type="checkbox"/>	

<i>A cura del Servizio per il coordinamento degli adempimenti in materia di salute e sicurezza sul Lavoro</i>	<i>Servizio Prevenzione e Protezione dai rischi</i>		Pag. 15
Il Responsabile: Dott.ssa Maria Bonaria Aroni	Il Responsabile: Ing. Franco Bacci		di 36



**D.U.V.R.I.**  
(D. LGS. 81 /08 art. 26 c. 3)

**ALLESTIMENTO SALA OPERATIVA REGIONALE  
INTEGRATA E CENTRO FUNZIONALE DECENTRATO  
PROTEZIONE CIVILE**

Ed. 01 - Rev. 01

13 novembre 2015

18	Esistenza di spazi dedicati al carico/scarico di materiali	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
19	Luoghi di lavoro dotati di specifici percorsi ad esclusivo utilizzo per il trasporto di materiali	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
20	Prevista produzione di rumore	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
21	Prevista produzione di vibrazioni	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
22	Prevista interruzione delle forniture	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	Energia elettrica	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	Acqua	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
	Gas	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
	Rete dati	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
23	Prevista temporanea disattivazione di sistemi antincendio	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
	Rivelazione automatica di incendio	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
	Allarme antincendio	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
	Idranti	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
	Naspi	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
24	Prevista temporanea interruzione	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
	Riscaldamento	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
	Raffrescamento	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
25	Prevista riduzione dell'accessibilità per utenti disabili	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
26	Presente il rischio di caduta dall'alto	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
27	Presente il rischio di caduta materiali dall'alto	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
28	Movimento/Transito di mezzi	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
29	Compresenza di altri lavoratori	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
30	Compresenza di utenti dell'Amministrazione contraente	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
31	Rischio di scivolamenti (pavimenti, scale, piani inclinati, rampe, ecc.)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
32	Servizio fornito presso edifici soggetti al Controllo di Prevenzione Incendi	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
33	Previsto utilizzo e/o trasporto di liquidi infiammabili e/o combustibili	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

DUVRI APPARECCHIATURE MULTIFUNZIONE

<i>A cura del Servizio per il coordinamento degli adempimenti in materia di salute e sicurezza sul Lavoro</i>	<i>Servizio Prevenzione e Protezione dai rischi</i>		Pag. 16 di 36
Il Responsabile: Dott.ssa Maria Bonaria Aroni	Il Responsabile: Ing. Franco Bacci		





**D.U.V.R.I.**  
(D. LGS. 81 /08 art. 26 c. 3)

**ALLESTIMENTO SALA OPERATIVA REGIONALE  
INTEGRATA E CENTRO FUNZIONALE DECENTRATO  
PROTEZIONE CIVILE**

Ed. 01 - Rev. 01

13 novembre 2015

34 Luoghi di lavoro dotati di illuminazione di emergenza	<input checked="" type="checkbox"/>	
35 Luoghi di lavoro dotati di estintori	<input checked="" type="checkbox"/>	
36 Possibile utilizzo da parte dei lavoratori dell'Aggiudicataria dei servizi igienici dell'Amministrazione contraente	<input checked="" type="checkbox"/>	
37 Possibile utilizzo da parte dei lavoratori dell'Aggiudicataria dei presidi sanitari (cassetta di pronto soccorso, pacchetto di medicazione) dell'Amministrazione contraente		<input checked="" type="checkbox"/>
38 Messa a disposizione dei lavoratori dell'Aggiudicataria di depositi/locali specifici/spogliatoi		<input checked="" type="checkbox"/>

Si riporta poi un elenco non esaustivo delle principali misure di sicurezza da adottare per ridurre i rischi dovuti alle possibili interferenze.

### **FORNITURA DELLE MACCHINE , DELLE ATTREZZATURE E DEI MATERIALI**

La consegna delle macchine , delle attrezzature e del materiale necessario alla realizzazione delle opere e degli impianti previsti dall'appalto presso le sedi dell'Amministrazione contraente, deve avvenire previa accordo con l'Amministrazione stessa e previa comunicazione:


- del giorno e dell'orario previsti per la consegna;
- delle modalità di consegna;
- del nominativo del trasportatore al quale è affidato il trasporto delle macchine e del materiale di consumo.

Quanto sopra al fine di coordinare le azioni ed impedire interferenze con le attività in atto negli edifici dell'Amministrazione contraente.

L'Amministrazione contraente si impegna a fornire:

- tutte le necessarie indicazioni al trasportatore delle macchine e del materiale di consumo al fine che le stesse possano essere depositate in luogo che non comporti rischi per i lavoratori o per gli utenti e possibilità di danno per le macchine stesse;
- le necessarie indicazioni di possibili interferenze con altri appalti in corso presso le sedi oggetto della fornitura del servizio.

<i>A cura del Servizio per il coordinamento degli adempimenti in materia di salute e sicurezza sul Lavoro</i>	<i>Servizio Prevenzione e Protezione dai rischi</i>		Pag. 17 di 36
Il Responsabile: Dott.ssa Maria Bonaria Aroni	Il Responsabile: Ing. Franco Bacci		

 <b>D.U.V.R.I.</b> (D. LGS. 81 /08 art. 26 c. 3)	<b>ALLESTIMENTO SALA OPERATIVA REGIONALE  INTEGRATA E CENTRO FUNZIONALE DECENTRATO  PROTEZIONE CIVILE</b>	Ed. 01 - Rev. 01
		13 novembre 2015


## PERTINENZE ESTERNE/INTERNE DEGLI EDIFICI NEI QUALI È FORNITO IL SERVIZIO

Gli edifici nei quali sarà fornito il servizio sono ubicati sul territorio della Regione e possono avere sia pertinenze esterne di proprietà che essere privi di pertinenze e comunicare direttamente con la pubblica via.

All'interno delle pertinenze esterne degli edifici che ne sono dotati, l'Aggiudicataria deve fare attenzione al rischio di investimento di persone a seguito del transito di automezzi e di manovre degli stessi e deve procedere con autoveicoli ed automezzi a passo d'uomo. È fatto divieto all'Aggiudicataria di parcheggiare automezzi ad ostruzione di uscite di emergenza, vie di fuga, percorsi esterni, ecc.

Sarà cura dell'Aggiudicataria vigilare affinché i propri dipendenti evitino pericolosi comportamenti di guida di automezzi o l'uso improprio degli stessi quali ad esempio l'eccessiva velocità, le mancate precedenza, la guida sotto l'azione di alcool, psicofarmaci, stupefacenti, ecc.

Se gli edifici oggetto del servizio sono dotati di aree di pertinenza esterne lo scarico ed il carico di materiali dagli/sugli automezzi dell'Aggiudicataria dovrà avvenire in aree preventivamente concordate con l'Amministrazione contraente, e limitatamente a tali zone descritte nella figura sottostante.

<i>A cura del Servizio per il coordinamento degli adempimenti in materia di salute e sicurezza sul Lavoro</i>	<i>Servizio Prevenzione e Protezione dai rischi</i>		Pag. 18
Il Responsabile: Dott.ssa Maria Bonaria Aroni	Il Responsabile: Ing. Franco Bacci		di 36

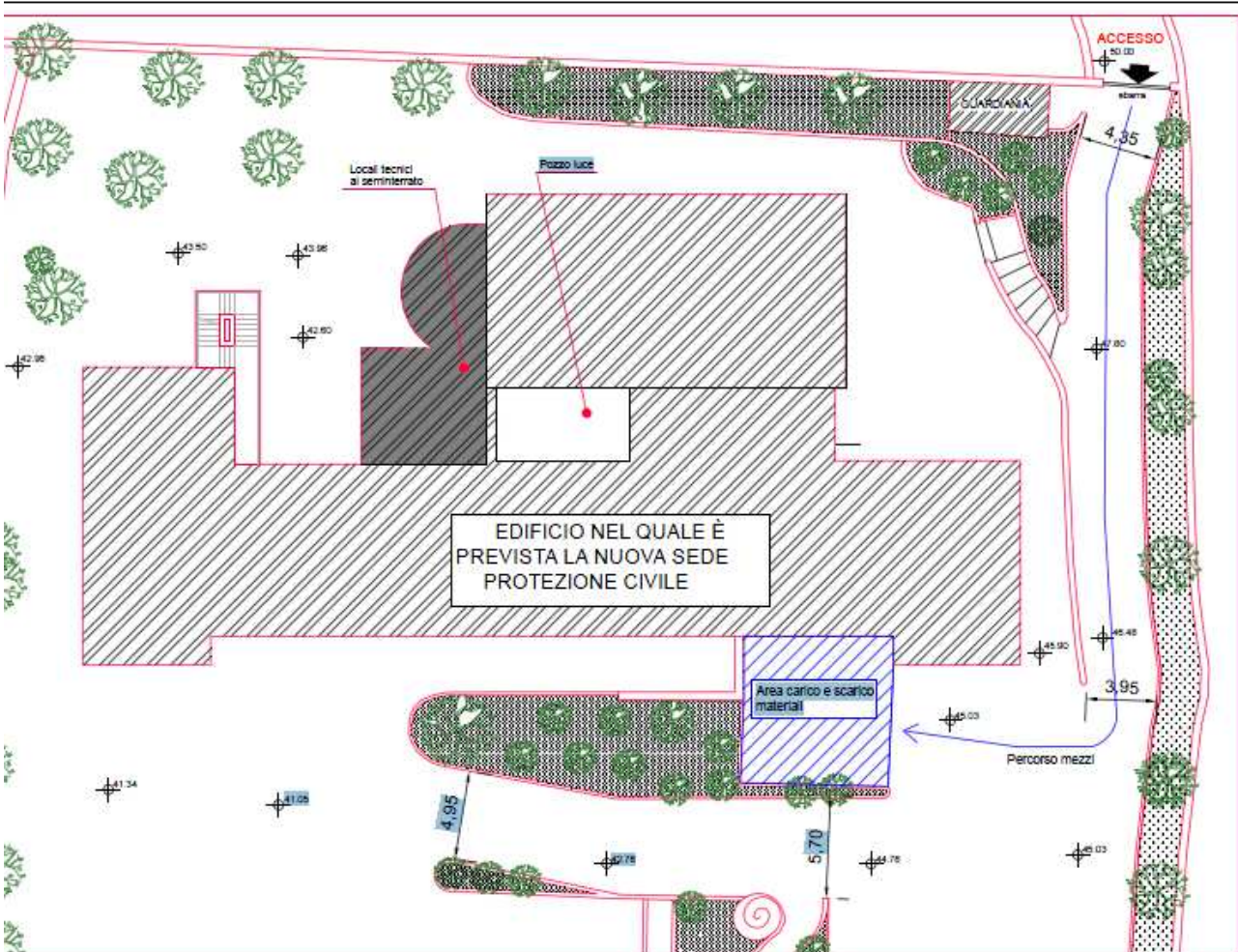


**D.U.V.R.I.**  
(D. LGS. 81 /08 art. 26 c. 3)

**ALLESTIMENTO SALA OPERATIVA REGIONALE  
INTEGRATA E CENTRO FUNZIONALE DECENTRATO  
PROTEZIONE CIVILE**

Ed. 01 - Rev. 01

13 novembre 2015




DUVRI APPARECCHIATURE MULTIFUNZIONE

Se gli edifici oggetto del servizio non sono dotati di aree di pertinenza esterne di dimensioni sufficienti alle dimensioni dei materiali e attrezzature da scaricare, lo scarico ed il carico di materiali dagli/sugli automezzi dell'Aggiudicataria avverrà sulla pubblica via ed è a carico dell'Aggiudicataria il rispetto e l'applicazione delle norme previste dal codice della strada oltre che la massima prudenza al fine di evitare intralcio alla circolazione, cause di possibili incidenti, ostacolo all'accesso dell'edificio dell'Amministrazione contraente, blocco al passaggio di mezzi di soccorso, ecc.

In caso di presenza di cancelli/portoni/sbarre automatiche di accesso alle pertinenze esterne degli edifici l'Aggiudicataria deve attuare cautele nelle fasi di apertura/chiusura evitando rischi di cesoiamento, trascinamento, schiacciamento che gli stessi possono comportare pur in presenza dei necessari dispositivi di sicurezza previsti dalla normativa.

A cura del Servizio per il coordinamento degli adempimenti in materia di salute e sicurezza sul Lavoro	Servizio Prevenzione e Protezione dai rischi		Pag. 19
Il Responsabile: Dott.ssa Maria Bonaria Aroni	Il Responsabile: Ing. Franco Bacci		di 36

 <b>D.U.V.R.I.</b> (D. LGS. 81 /08 art. 26 c. 3)	<b>ALLESTIMENTO SALA OPERATIVA REGIONALE  INTEGRATA E CENTRO FUNZIONALE DECENTRATO  PROTEZIONE CIVILE</b>	Ed. 01 - Rev. 01
		13 novembre 2015

Devono essere evitate le attività di mantenimento in moto dei motori degli automezzi con conseguente produzione dei gas di scarico, in particolare laddove ci sia la presenza di persone che possano essere esposte al rischio connesso con il respirare i gas di scarico dei motori.

## MOVIMENTAZIONE DEI CARICHI


Prima di intraprendere qualsiasi operazione di movimentazione delle macchine dovranno essere concordate con l'Amministrazione contraente i luoghi di installazione delle stesse. L'Amministrazione contraente dovrà essere messa a conoscenza dell'entità del peso delle macchine e del loro ingombro al fine di concordare preventivamente i percorsi di transito per raggiungere il luogo di installazione, le modalità di trasporto, le caratteristiche di portata di scale, solai, camminamenti, ascensori, montacarichi, ecc. utilizzati per il trasporto.


L'introduzione, anche temporanea di carichi sui solai, in misura superiore al limite consentito dovrà essere preventivamente sottoposta a verifica da parte di un tecnico abilitato. Questo dovrà certificare per iscritto l'idoneità statica della struttura.

L'utilizzo di ogni genere di apparecchio di sollevamento da parte dell'Aggiudicataria, deve essere preventivamente concordato con l'Amministrazione contraente. In particolare, nel caso di utilizzo di apparecchi di sollevamento, deve essere concordata la zona di loro posizionamento che dovrà essere adeguatamente recintata o comunque sorvegliata/presidiata affinché al di sotto dei carichi sospesi o in loro prossimità non transiti nessuna persona.

Nell'utilizzare ascensori/montacarichi degli edifici fare attenzione a non superare la portata massima ammessa che è indicata su apposita targhetta internamente ad ogni ascensore/montacarichi.

In presenza di altri lavoratori o di utenti dell'Amministrazione regionale fare attenzione al rischio di investimento degli stessi con i carichi trasportati, ai rischi di urto, ribaltamento delle macchine ed a quant'altro possa essere motivo di danno.

<i>A cura del Servizio per il coordinamento degli adempimenti in materia di salute e sicurezza sul Lavoro</i>	<i>Servizio Prevenzione e Protezione dai rischi</i>		Pag. 20
Il Responsabile: Dott.ssa Maria Bonaria Aroni	Il Responsabile: Ing. Franco Bacci		di 36

 <b>D.U.V.R.I.</b> (D. LGS. 81 /08 art. 26 c. 3)	<b>ALLESTIMENTO SALA OPERATIVA REGIONALE  INTEGRATA E CENTRO FUNZIONALE DECENTRATO  PROTEZIONE CIVILE</b>	Ed. 01 - Rev. 01
		13 novembre 2015

Devono essere evitate lavorazioni o attività che siano causa del rischio di caduta materiali dall'alto nelle zone sottostanti dove si possano venire a trovare lavoratori impegnati in altre attività.

Considerata la possibilità di utilizzare le finestre, al primo piano, prospiciente il cortile carrabile e la zona delimitata ad uso esclusivo del cantiere, come vano di accesso al carico delle macchine o attrezzature o materiali, occorrerà predisporre una robusta recinzione di cantiere che impedisca l'accesso all'area ristretta alle lavorazioni di cantiere indicata nella planimetria soprastante, recinzione che presenti i cartelli monitori sui divieti di accesso a tale area per il personale non autorizzato.


In relazione alle caratteristiche di peso, ingombro e modalità di trasporto delle macchine ed in relazione ai possibili rischi connessi con il loro trasporto, l'Aggiudicataria dovrà concordare con le Amministrazioni le più opportune fasce orarie di effettuazione dell'installazione per ridurre o eliminare i possibili rischi da interferenza.


Devono essere evitate le errate manovre/modalità di utilizzo dei transpallet/carrelli manuali/attrezzature o macchinari di trasporto tali da farli divenire motivo di pericolo (rischio di investimento, rischio di ribaltamento del carico trasportato, ecc.) per pedoni in transito o altri lavoratori che si venissero a trovare nella zona di movimentazione dei carichi.

È a carico dell'Aggiudicataria la messa in atto ed il rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. 81/08 in merito alla tutela della salute dei propri lavoratori relativamente ai rischi connessi con la movimentazione manuale dei carichi.

### **VIE DI FUGA, USCITE DI EMERGENZA E VIE DI TRANSITO**

L'Aggiudicataria che interviene negli edifici dell'Amministrazione contraente deve preventivamente prendere visione delle vie di fuga, delle uscite di emergenza, dei dispositivi antincendio (estintori, ecc.), dei presidi di emergenza (impianto di allarme, ecc.) e, laddove redatte, delle planimetrie di emergenza degli edifici, comunicando

<i>A cura del Servizio per il coordinamento degli adempimenti in materia di salute e sicurezza sul Lavoro</i>	<i>Servizio Prevenzione e Protezione dai rischi</i>	 <b>Sintesi</b>	Pag. 21 di 36
Il Responsabile: Dott.ssa Maria Bonaria Aroni	Il Responsabile: Ing. Franco Bacci		

 <b>D.U.V.R.I.</b> (D. LGS. 81 /08 art. 26 c. 3)	<b>ALLESTIMENTO SALA OPERATIVA REGIONALE          INTEGRATA E CENTRO FUNZIONALE DECENTRATO          PROTEZIONE CIVILE</b>	Ed. 01 - Rev. 01
		13 novembre 2015

dell'Amministrazione contraente eventuali modifiche temporanee necessarie per lo svolgimento del servizio.

I corridoi e le vie di fuga in generale devono essere mantenuti costantemente in condizioni tali da garantire una facile percorribilità delle persone in caso di emergenza; devono essere sgombri da materiale combustibile e infiammabile, da assembramenti di persone e da ostacoli di qualsiasi genere, anche se temporanei.

Deve essere evitato:


- l'abbandono o deposito di materiali di fronte a porte di emergenza, lungo le vie di fuga, ecc. che possano quindi interferire con situazioni di emergenza;
- l'abbandono, in zone non specificatamente indicate, di materiali che possono essere motivo di inciampo per le persone, ostacolo del normale transito di persone e mezzi all'interno dei luoghi di lavoro dell'Amministrazione contraente;
- il deposito di materiali in prossimità di eventuali porte tagliafuoco autorichiusi o eventuali portoni tagliafuoco autorichiusi che separano tra di loro i vari compartimenti resistenti al fuoco perché ciò può determinare l'impossibilità di autorichiusura delle porte/portoni con la conseguente impossibilità di creare i compartimenti previsti dalla normativa di prevenzione incendio;
- la rimozione di parapetti, botole di tombini, grate di protezione, piani di calpestio, ecc. con il conseguente rischio di caduta dall'alto per le persone.


Fare attenzione a non scivolare, i pavimenti potrebbero essere bagnati o scivolosi. Porre particolare attenzione alla presenza di lavoratori o utenti ed al loro transito lungo le vie di fuga, lungo corridoi, scale e nelle pertinenze esterne degli edifici.

I responsabili dell'Amministrazione contraente devono essere informati circa il recapito dei responsabili dell'Aggiudicataria per il verificarsi di problematiche o situazioni di emergenza connesse con la presenza delle macchine.

## ANTINCENDIO, PIANO DI EVACUAZIONE E PRONTO SOCCORSO.

Gli edifici oggetto dello svolgimento del servizio possono essere a rischio di incendio basso, medio o elevato, così come definito dal DM 10 marzo 1998.

<i>A cura del Servizio per il coordinamento degli adempimenti in materia di salute e sicurezza sul Lavoro</i>	<i>Servizio Prevenzione e Protezione dai rischi</i>		Pag. 22
Il Responsabile: Dott.ssa Maria Bonaria Aroni	Il Responsabile: Ing. Franco Bacci		di 36

 <b>D.U.V.R.I.</b> (D. LGS. 81 /08 art. 26 c. 3)	<b>ALLESTIMENTO SALA OPERATIVA REGIONALE          INTEGRATA E CENTRO FUNZIONALE DECENTRATO          PROTEZIONE CIVILE</b>	Ed. 01 - Rev. 01
		13 novembre 2015


Sarà cura dell'Aggiudicataria prendere visione del piano di emergenza o delle procedure di emergenza redatte dall'Amministrazione regionale.

Nell'edificio oggetto dell'intervento sono affisse le planimetrie con indicate:

- le caratteristiche distributive del luogo, con particolare riferimento alla destinazione delle varie aree ed alle vie di esodo;
- il percorso di fuga da seguire in caso di emergenza;
- il tipo, numero ed ubicazione delle attrezzature ed impianti di estinzione;
- l'ubicazione degli allarmi;
- l'ubicazione dell'interruttore generale dell'alimentazione elettrica ed i dispositivi di intercettazione dei fluidi combustibili.

Senza che le seguenti indicazioni siano da considerarsi esaustive delle possibili condizioni di rischio verificatesi in situazioni di emergenza, si ricorda che in caso di emergenza si deve:

- mantenere la calma;
- interrompere immediatamente ogni attività;
- lasciare tutto come si trova senza raccogliere nulla se non lo stretto necessario;
- abbandonare immediatamente, ordinatamente e con calma il locale in cui ci si trova seguendo senza correre il percorso di esodo;
- non urtare e non spingere le altre persone;
- non tornare indietro per nessun motivo e non prendere iniziative personali;
- durante la fuga non cercare le altre persone;
- chiudere bene le porte dopo il passaggio;
- seguire sempre le indicazioni dei cartelli verdi che portano alle uscite e portarsi al punto di raccolta seguendo senza correre il percorso di esodo segnalato o il percorso alternativo indicato dagli addetti alla gestione dell'emergenza;
- non usare ascensori o montacarichi, laddove presenti;
- non aprire le porte delle stanze dalle quali esce fumo, perché l'aria che si immette improvvisamente nel locale potrebbe alimentare una fiammata pericolosa ed anche di notevole dimensione;

<i>A cura del Servizio per il coordinamento degli adempimenti in materia di salute e sicurezza sul Lavoro</i>	<i>Servizio Prevenzione e Protezione dai rischi</i>		Pag. 23
Il Responsabile: Dott.ssa Maria Bonaria Aroni	Il Responsabile: Ing. Franco Bacci		di 36



**D.U.V.R.I.**  
(D. LGS. 81 /08 art. 26 c. 3)

**ALLESTIMENTO SALA OPERATIVA REGIONALE  
INTEGRATA E CENTRO FUNZIONALE DECENTRATO  
PROTEZIONE CIVILE**

Ed. 01 - Rev. 01

13 novembre 2015

DUVRI APPARECCHIATURE MULTIFUNZIONE

- attendere al punto di raccolta che il personale incaricato del controllo delle presenza abbia verificato la situazione fornendo eventuali indicazioni su feriti e dispersi;
- non intralciare le operazioni di soccorso;
- rientrare nell'edificio solamente quando ne hanno dato indicazione dai responsabili dei soccorsi.

Inoltre, in caso di incendio:


- se l'incendio si è sviluppato in un altro locale e il fumo rende impraticabili i corridoi o le scale, chiudere bene la porta e cercare di sigillare le fessure con panni, possibilmente bagnati;
- aprire le finestre, e senza esporsi troppo, chiedere soccorso;
- se il fumo è penetrato nella stanza filtrare l'aria attraverso un fazzoletto, meglio se bagnato, e sdraiarsi sul pavimento (il fumo tende a salire verso l'alto);
- se qualche persona si trovasse con gli abiti incendiati, mai e per nessun motivo deve correre perché l'aria alimenterebbe il fuoco. In questi casi cercare di soffocare le fiamme coprendole con una coperta o con degli indumenti;
- se il locale è invaso dal fumo procedere strisciando sul pavimento o andando a carponi, proteggendosi le vie respiratorie con un fazzoletto possibilmente bagnato;

Sarà a cura dell'Amministrazione contraente comunicare all'Aggiudicataria, su sua richiesta, i nominativi dei lavoratori addetti alle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, all'evacuazione dei lavoratori in caso di pericolo grave ed immediato, al pronto soccorso ed alla gestione dell'emergenza.


È fatto divieto di ostruire l'accesso a dispositivi antincendio (estintori, ecc.) rendendoli non raggiungibili o non visibili mediante il deposito di fronte ad essi di materiali vari, ecc.

**DIVIETI CONNESSI CON IL RISCHIO DI INCENDIO**

Nei luoghi di lavoro dell'Amministrazione contraente è fatto divieto di fumare, utilizzare fiamme libere ed introdurre ogni possibile altra sorgente di innesco (scintille liberate da operazioni di lavorazione quali taglio con lame, molature, affilature, asportazioni, ecc.,

A cura del Servizio per il coordinamento degli adempimenti in materia di salute e sicurezza sul Lavoro	Servizio Prevenzione e Protezione dai rischi		Pag. 24 di 36
Il Responsabile: Dott.ssa Maria Bonaria Aroni	Il Responsabile: Ing. Franco Bacci		



 <b>D.U.V.R.I.</b> (D. LGS. 81 /08 art. 26 c. 3)	<b>ALLESTIMENTO SALA OPERATIVA REGIONALE  INTEGRATA E CENTRO FUNZIONALE DECENTRATO  PROTEZIONE CIVILE</b>	Ed. 01 - Rev. 01
		13 novembre 2015

schegge incandescenti o fiamme libere causate da operazioni di saldatura, cariche elettrostatiche, attriti provocati dal funzionamento di motori, organi di trasmissione e simili, scintille liberate dal funzionamento dei motori, ecc.). Si potranno utilizzare fiamme libere per effettuare operazioni di saldatura e simili solo dopo aver richiesto il permesso all'Amministrazione contraente specificando dove saranno utilizzate le fiamme libere e per quale motivo.

È fatto divieto di introdurre negli edifici materiali infiammabili senza chiedere autorizzazione all'Amministrazione contraente. Inoltre l'Aggiudicataria dovrà concordare con l'Amministrazione contraente il luogo del loro stoccaggio ed il luogo del loro utilizzo. Nelle immediate vicinanze di eventuali apparecchiature di ricarica delle batterie (esempio carrello elevatore, pulisci pavimenti, ecc.) per una distanza di 0,5 m dalle batterie c'è una zona pericolosa nella quale si possono formare atmosfere esplosive. In tale zona pericolosa è vietata la presenza di fiamme, scintille, archi o dispositivi incandescenti (temperatura massima di superficie di 300 °C). Quando si lavora in prossimità delle batterie si deve aver cura di non indossare indumenti o calzature che favoriscano la creazione di cariche elettrostatiche.


## SISTEMI DI ALLARME


Nell'edificio in questione il sistema per dare l'allarme in caso di emergenza è rappresentato da:

- metodo vocale "porta a porta": il personale allo scopo incaricato si reca in tutti i locali dell'edificio occupati da persone e trasmettere l'ordine di evacuazione informando i presenti dell'evento calamitoso in atto.

È a carico dell'Amministrazione contraente concordare con l'Aggiudicataria ogni eventuale ulteriore sistema di allarme in conformità a quanto previsto nell'allegato IV del D. M. 10 marzo 1998.

## BARRIERE ARCHITETTONICHE / PRESENZA DI OSTACOLI

<i>A cura del Servizio per il coordinamento degli adempimenti in materia di salute e sicurezza sul Lavoro</i>	<i>Servizio Prevenzione e Protezione dai rischi</i>		Pag. 25
Il Responsabile: Dott.ssa Maria Bonaria Aroni	Il Responsabile: Ing. Franco Bacci		di 36

 <b>D.U.V.R.I.</b> (D. LGS. 81 /08 art. 26 c. 3)	<b>ALLESTIMENTO SALA OPERATIVA REGIONALE  INTEGRATA E CENTRO FUNZIONALE DECENTRATO  PROTEZIONE CIVILE</b>	Ed. 01 - Rev. 01
		13 novembre 2015

L'attuazione del servizio non deve creare barriere architettoniche o ostacoli alla percorrenza dei luoghi.

Attrezzature e materiali utilizzati dall'Aggiudicataria dovranno essere collocate in modo tale da non poter costituire inciampo. Il deposito non dovrà avvenire presso accessi, passaggi, vie di fuga, uscite di emergenza e si deve disporre l'immediata raccolta ed allontanamento al termine delle lavorazioni.

Se gli interventi presuppongono l'apertura di botole, cavedi, sottopassaggi e simili, eventualmente posti nella zona sottostante i pavimenti, dovranno essere predisposte specifiche barriere, segnalazioni e segregazioni della zona a rischio o garantire la continua presenza di persone a presidio.

## MICROCLIMA ED ILLUMINAZIONE


I luoghi di installazione delle macchine, nei mesi invernali possono anche non essere serviti da impianto di riscaldamento, sarà pertanto a carico dell'Aggiudicataria garantire che i propri lavoratori dipendenti siano dotati dei necessari indumenti di protezione del freddo.


Laddove i luoghi di lavoro nei mesi invernali sono serviti da impianto di riscaldamento, lo stesso è progettato e costruito in modo tale che i lavoratori non siano soggetti a correnti d'aria.

L'Amministrazione contraente farà il possibile affinché le macchine siano installate in luoghi ove sia garantita un'aerazione adeguata ottenuta in maniera naturale o forzata.

Nei locali dove sono previste le installazioni può esserci luce naturale come anche solo una illuminazione artificiale. In ogni caso l'Amministrazione contraente garantirà che l'illuminazione sia idonea per intensità, qualità e distribuzione delle sorgenti luminose alla natura del lavoro.

In caso di mancanza di corrente elettrica sarà presente in tutti i luoghi di lavoro oggetto dell'installazione delle macchine un'illuminazione di emergenza che garantisca un

<i>A cura del Servizio per il coordinamento degli adempimenti in materia di salute e sicurezza sul Lavoro</i>	<i>Servizio Prevenzione e Protezione dai rischi</i>		Pag. 26
Il Responsabile: Dott.ssa Maria Bonaria Aroni	Il Responsabile: Ing. Franco Bacci		di 36

 <b>D.U.V.R.I.</b> (D. LGS. 81 /08 art. 26 c. 3)	<b>ALLESTIMENTO SALA OPERATIVA REGIONALE  INTEGRATA E CENTRO FUNZIONALE DECENTRATO  PROTEZIONE CIVILE</b>	Ed. 01 - Rev. 01
		13 novembre 2015

illuminamento atto a dare la possibilità di abbandono del locale di lavoro, in piena sicurezza.

L'illuminazione di emergenza è invece solitamente presente lungo tutte le vie di esodo degli edifici. Sarà cura dell'Amministrazione contraente, in caso di mancanza di illuminazione di emergenza, adottare le adeguate misure di sicurezza.

## SERVIZI IGIENICI

L'Aggiudicataria può utilizzare, laddove presenti, i servizi igienici degli edifici delle Amministrazione contraente salvo differenti accordi con la stessa. L'uso dei servizi igienici subordinato al rispetto della pulizia e del decoro.

## IMPIANTI ELETTRICI


L'utilizzo delle utenze elettriche deve essere preventivamente concordato con il Datore di Lavoro Committente.


L'Aggiudicataria deve:

- utilizzare componenti (cavi, spine, prese, adattatori etc.) e apparecchi elettrici rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE o altro tipo di certificazione) ed in buono stato di conservazione;
- utilizzare l'impianto elettrico dell'edificio secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte;
- non fare uso di cavi giuntati o che presentino lesioni o abrasioni vistose.

È ammesso l'uso di prese per uso domestico e similari quando l'ambiente di lavoro e l'attività in essere non presentano rischi nei confronti di presenza di acqua, polveri ed urti, contrariamente devono utilizzarsi prese a spina con adeguato grado di protezione IP.

L'uso di prolunghe, prese multiple o simili oltre ad essere preventivamente concordato con l'Amministrazione contraente e deve essere effettuato nel rispetto della normativa vigente, con particolare riferimento alle norme CEI. Qualora si impieghino prolunghe elettriche, si dovrà fare in modo che le stesse non siano motivo di inciampo e dovranno essere

<i>A cura del Servizio per il coordinamento degli adempimenti in materia di salute e sicurezza sul Lavoro</i>	<i>Servizio Prevenzione e Protezione dai rischi</i>		Pag. 27 di 36
Il Responsabile: Dott.ssa Maria Bonaria Aroni	Il Responsabile: Ing. Franco Bacci		

 <b>D.U.V.R.I.</b> (D. LGS. 81 /08 art. 26 c. 3)	<b>ALLESTIMENTO SALA OPERATIVA REGIONALE  INTEGRATA E CENTRO FUNZIONALE DECENTRATO  PROTEZIONE CIVILE</b>	Ed. 01 - Rev. 01
		13 novembre 2015

adeguatamente segnalate. I cavi e le prolunghe saranno sollevati da terra, se possibile, in punti soggetti ad usura, colpi, abrasioni, calpestio, ecc. oppure protetti in apposite canale passacavi e schiene d'asino di protezione.

L'Aggiudicataria deve verificare che la potenza dell'apparecchio utilizzatore sia compatibile con le caratteristiche dell'impianto elettrico che lo alimenta, anche in relazione ad altri apparecchi utilizzatori già collegati allo stesso.

Le lavorazioni o attività di intervento su parti elettriche (effettuate solamente da lavoratori esperti e adeguatamente formati) devono essere autorizzati dall'Amministrazione contraente, in particolare mentre gli impianti elettrici sono utilizzati da altri lavoratori. È fatto divieto di aprire quadri elettrici o effettuare interventi su parti elettriche se non previa l'adozione dei necessari comportamenti e apprestamenti di prevenzione previsti per legge al fine di tutelare sia gli addetti ai lavori che i non addetti ai lavori.

Ai sensi del DM n. 37/2008, per gli interventi sugli impianti elettrici e di sicurezza che non siano semplicemente interventi di manutenzione ordinaria dovrà essere rilasciata dichiarazione di conformità.


E' comunque vietato l'uso di fornelli, stufe elettriche, radiatori termici e/o raffrescatori portatili, piastre radianti ed altri utilizzatori se non preventivamente ed espressamente autorizzati.


Non dovranno essere manomessi i sistemi di protezione attiva e passiva delle parti elettriche.

Nel caso di interventi su impianti elettrici con l'esecuzione eventuale di manovre di interruzione dell'alimentazione elettrica il Datore di Lavoro dell'Amministrazione contraente, preventivamente informato, dovrà avvertire il proprio personale affinché si attenga al rispetto delle indicazioni concordate.

### **INTERRUZIONE ALLA FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA**

Eventuali interruzioni dell'energia elettrica andranno sempre concordate con l'Amministrazione contraente delle attività presenti nell'edificio.

<i>A cura del Servizio per il coordinamento degli adempimenti in materia di salute e sicurezza sul Lavoro</i>	<i>Servizio Prevenzione e Protezione dai rischi</i>		Pag. 28
Il Responsabile: Dott.ssa Maria Bonaria Aroni	Il Responsabile: Ing. Franco Bacci		di 36

 <b>D.U.V.R.I.</b> (D. LGS. 81 /08 art. 26 c. 3)	<b>ALLESTIMENTO SALA OPERATIVA REGIONALE  INTEGRATA E CENTRO FUNZIONALE DECENTRATO  PROTEZIONE CIVILE</b>	Ed. 01 - Rev. 01
		13 novembre 2015

Le manovre di erogazione/interruzione saranno eseguite successivamente all'accertamento che le stesse non generino condizioni di pericolo e/o danni per disservizio.

## SEGNALETICA DI SICUREZZA

Nei luoghi di lavoro oggetto dell'appalto deve essere affissa la segnaletica di sicurezza di avvertimento, prescrizione, divieto e salvataggio è in grado di fornire tutte le indicazioni di prevenzione e protezione dai rischi. Qualora tale segnaletica sia carente o inadeguata è a carico dell'Amministrazione contraente assicurarne l'adeguamento.

L'Aggiudicataria deve, eventualmente, porre in essere tutta la cartellonistica necessaria alla segnalazione delle varie situazioni connesse con lo svolgimento della propria attività.

## MACCHINE, IMPIANTI, ATTREZZATURE


E' fatto divieto alle persone non autorizzate di utilizzare ed avvicinarsi a macchine, impianti ed attrezzature di proprietà dell'Amministrazione contraente senza la preventiva autorizzazione delle stesse.


È inoltre fatto divieto di sostare in prossimità dei macchinari o intervenire sugli stessi se non previa preventiva autorizzazione da parte dell'Amministrazione contraente.

È fatto divieto di abbandonare macchinari o attrezzature pericolose in luoghi non custoditi ed accessibili ad altri lavoratori non autorizzati all'impiego dei macchinari e delle attrezzature.

È obbligatorio per l'Aggiudicataria garantire la fornitura ai propri lavoratori di macchinari/attrezzature, con caratteristiche rispondenti alle vigenti normative di sicurezza, assicurare la manutenzione periodica dei macchinari/attrezzature atta a garantirne l'efficienza, la sicurezza e la funzionalità.

## LUOGHI A RISCHIO DI ESPLOSIONE

<i>A cura del Servizio per il coordinamento degli adempimenti in materia di salute e sicurezza sul Lavoro</i>	<i>Servizio Prevenzione e Protezione dai rischi</i>		Pag. 29 di 36
Il Responsabile: Dott.ssa Maria Bonaria Aroni	Il Responsabile: Ing. Franco Bacci		

 <b>D.U.V.R.I.</b> (D. LGS. 81 /08 art. 26 c. 3)	<b>ALLESTIMENTO SALA OPERATIVA REGIONALE  INTEGRATA E CENTRO FUNZIONALE DECENTRATO  PROTEZIONE CIVILE</b>	Ed. 01 - Rev. 01
		13 novembre 2015

In presenza di eventuali luoghi con rischio di esplosione, sarà a carico dell'Amministrazione contraente fornire all'Aggiudicataria tutte le necessarie indicazioni in merito.

## PRODOTTI CHIMICI

Per tutti i prodotti chimici, eventualmente, utilizzati dall'Aggiudicataria si devono possedere le schede di sicurezza e l'Aggiudicataria deve attenersi alle indicazioni stabilite su tali schede di sicurezza sia per quanto riguarda lo stoccaggio che per quanto riguarda l'uso, la manipolazione, la sorveglianza sanitaria, l'impiego dei necessari dispositivi di protezione individuali, ecc. Le schede di sicurezza devono essere messe a disposizione dell'Amministrazione contraente su sua specifica richiesta.


È fatto divieto di introdurre all'interno dei luoghi di lavoro oggetto dell'appalto prodotti chimici pericolosi (irritanti, nocivi, infiammabili, tossici, ecc.) che possano essere motivo di rischio per i lavoratori; l'uso di tali prodotti dovrà essere preventivamente concordato con l'Amministrazione contraente.


È fatto divieto di utilizzare qualsiasi prodotto chimico di proprietà dell'Amministrazione contraente se non previa preventiva autorizzazione da parte della stessa.

È fatto divieto di utilizzare in maniera impropria prodotti chimici tali da essere motivo di rischio per la sicurezza/salute dei lavoratori (abbandono di contenitori di prodotti chimici in zone non autorizzate, miscelazione di prodotti chimici non compatibili fra di loro, sostituzione dei contenitori dei prodotti chimici con contenitori non adeguatamente etichettati, ecc.).

Qualora nei luoghi di lavoro dell'Amministrazione contraente siano presenti prodotti chimici che possano essere dannosi per la salute dei lavoratori dell'Aggiudicataria (ad esempio prodotti chimici aerodispersi), sarà a carico dell'Aggiudicataria la fornitura ai propri lavoratori dei necessari dispositivi di protezione individuali, su espressa indicazione dell'Amministrazione contraente.

## RUMORE

<i>A cura del Servizio per il coordinamento degli adempimenti in materia di salute e sicurezza sul Lavoro</i>	<i>Servizio Prevenzione e Protezione dai rischi</i>		Pag. 30
Il Responsabile: Dott.ssa Maria Bonaria Aroni	Il Responsabile: Ing. Franco Bacci		di 36

 <b>D.U.V.R.I.</b> (D. LGS. 81 /08 art. 26 c. 3)	<b>ALLESTIMENTO SALA OPERATIVA REGIONALE  INTEGRATA E CENTRO FUNZIONALE DECENTRATO  PROTEZIONE CIVILE</b>	Ed. 01 - Rev. 01
		13 novembre 2015

Non si esclude che l'installazione delle macchine in alcuni casi possa anche avvenire in luoghi di lavoro rumorosi.

Sarà a carico dell'Aggiudicataria la fornitura di idonei inserti auricolari o cuffie di protezione dell'udito per i suoi dipendenti che per qualsiasi motivo dovessero rimanere esposti al rumore prodotto dai macchinari o impianti dell'Amministrazione competente.

## POLVERI

Non si esclude che l'installazione delle macchine in alcuni casi possa anche avvenire dovendo attraversare luoghi con presenza di polveri.

Sarà a carico dell'Aggiudicataria la fornitura di idonee maschere di protezione delle vie respiratorie per i suoi dipendenti che per qualsiasi motivo dovessero rimanere esposti alle polveri.


Sarà a carico dell'Amministrazione contraente l'onere per un adeguato abbattimento delle polveri.

## INFORMAZIONE E FORMAZIONE

Per ogni informazione/formazione in materia di sicurezza ed igiene del lavoro eventualmente necessaria, l'Aggiudicataria deve fare riferimento al Datore di lavoro o ad un responsabile dell'Amministrazione contraente.

I datori di lavoro sono obbligati a fornire ai propri lavoratori dipendenti tutte le necessarie informazioni e una adeguata formazione per evitare i rischi da interferenza a mettere in atto le necessarie misure di prevenzione e protezione.

I dipendenti dell'Aggiudicataria e dell'Amministrazione contraente dovranno sempre rispettare le limitazioni poste in essere nelle zone in cui si svolgono interventi ed attenersi alle indicazioni fornite.

<i>A cura del Servizio per il coordinamento degli adempimenti in materia di salute e sicurezza sul Lavoro</i>	<i>Servizio Prevenzione e Protezione dai rischi</i>		Pag. 31 di 36
Il Responsabile: Dott.ssa Maria Bonaria Aroni	Il Responsabile: Ing. Franco Bacci		



**D.U.V.R.I.**  
(D. LGS. 81 /08 art. 26 c. 3)

**ALLESTIMENTO SALA OPERATIVA REGIONALE  
INTEGRATA E CENTRO FUNZIONALE DECENTRATO  
PROTEZIONE CIVILE**

Ed. 01 - Rev. 01

13 novembre 2015

**ULTERIORI POSSIBILI INTERFERENZE**

Devono essere evitate/i/o:

- le lavorazioni o attività che siano causa del rischio vibrazioni meccaniche che possono interessare lavoratori impegnati in altre attività;
- le lavorazioni o attività che siano causa del rischio di proiezione di corpi/schegge che possono interessare lavoratori impegnati in altre attività;
- le movimentazioni di materiali in zone anguste, già occupate da altri lavoratori impegnati in altre mansioni;
- il transito a piedi su pavimenti accidentalmente bagnati al fine di evitare il rischio di scivolamento;
- lo spargimento di liquidi a pavimento che possano causare il rischio di scivolamento;
- l'utilizzo improprio di arredi di proprietà dell'Amministrazione contraente quali ad esempio salire su sedie/tavoli per effettuare lavori in altezza, arrampicarsi su scaffali, arrampicarsi su ripiani degli armadi, ecc.
- la rimozione di carter di protezione di organi in movimento con il conseguente rischio di cesoiamento/convogliamento/trascinamento.


**COSTI RELATIVI AI RISCHI INTERFERENZIALI**

Per costi relativi alla sicurezza del lavoro si intendono:

- **costi dovuti a rischi di natura interferenziale:** i costi sostenuti dall'Aggiudicataria per mettere in atto le specifiche misure di sicurezza per prevenire i rischi di natura esclusivamente interferenziale; tali costi non sono soggetti a ribasso d'asta e sono quantificati dal Committente sulla base dell'analisi dei rischi di natura interferenziale attuata nel presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi;
- **costi della sicurezza:** i costi sostenuti dall'Aggiudicataria per mettere in atto le misure di sicurezza afferenti l'esercizio dell'attività svolta in generale dall'Aggiudicataria. Tali costi sono conseguenti all'adozione di tutte le misure di prevenzione e protezione

A cura del Servizio per il coordinamento degli adempimenti in materia di salute e sicurezza sul Lavoro	Servizio Prevenzione e Protezione dai rischi		Pag. 32 di 36
Il Responsabile: Dott.ssa Maria Bonaria Aroni	Il Responsabile: Ing. Franco Bacci		





 <b>D.U.V.R.I.</b> (D. LGS. 81 /08 art. 26 c. 3)	<b>ALLESTIMENTO SALA OPERATIVA REGIONALE  INTEGRATA E CENTRO FUNZIONALE DECENTRATO  PROTEZIONE CIVILE</b>	Ed. 01 - Rev. 01
		13 novembre 2015

necessarie a garantire la sicurezza e la salute dei lavoratori nell'attività svolta dall'Aggiudicataria stessa. Tali costi non sono soggetti a ribasso d'asta e devono essere evidenziati dall'Aggiudicataria nell'offerta. È a carico del Committente verificare la congruità di tali costi, evidenziati dall'Aggiudicataria, rispetto all'entità e caratteristiche del servizio oggetto dell'appalto (art. 26 c. 6 D.Lgs. 81/08) .


A titolo puramente indicativo e non esaustivo, si ricordano le voci che concorrono alla formazione dei suddetti costi della sicurezza:


- redazione del documento di valutazione dei rischi, in conformità all'art. art. 28 D.Lgs. 81/08, con l'individuazione delle misure di prevenzione e protezione e del relativo programma di attuazione (per aziende con più di 10 dipendenti);
- redazione dell'autocertificazione di avvenuta valutazione dei rischi, in conformità art. 29 c. 5 D.Lgs. 81/08, con l'individuazione delle misure di prevenzione e protezione e del relativo programma di attuazione (per aziende con meno di 10 dipendenti);
- redazione della valutazione del rischio di incendio, in conformità ai disposti del D.M. 10 marzo 1998;
- redazione della valutazione del rischio chimico, in conformità ai disposti del D.Lgs. 81/08;
- adeguata informazione e formazione dei lavoratori in merito alla sicurezza ed igiene del lavoro;
- fornitura dei necessari dispositivi di protezione individuali ai lavoratori atti a garantire la protezione dei lavoratori contro i rischi della propria attività; formazione/informazione dei lavoratori in merito all'utilizzo dei dispositivi di protezione individuali;
- effettuazione, da parte del medico competente dell'Aggiudicataria, della eventuale sorveglianza sanitaria dei lavoratori esposti a eventuali rischi per la salute;
- effettuazione della riunione di prevenzione e protezione dai rischi prevista dall'art. 35 del D.Lgs. 81/08 (obbligatoria per aziende con più di 15 lavoratori dipendenti);

A cura del Servizio per il coordinamento degli adempimenti in materia di salute e sicurezza sul Lavoro	Servizio Prevenzione e Protezione dai rischi		Pag. 33
Il Responsabile: Dott.ssa Maria Bonaria Aroni	Il Responsabile: Ing. Franco Bacci		di 36

 <b>D.U.V.R.I.</b> (D. LGS. 81 /08 art. 26 c. 3)	<b>ALLESTIMENTO SALA OPERATIVA REGIONALE  INTEGRATA E CENTRO FUNZIONALE DECENTRATO  PROTEZIONE CIVILE</b>	Ed. 01 - Rev. 01
		13 novembre 2015

- formazione degli addetti alla prevenzione incendi (D.M. 10 marzo 1998) ed al pronto soccorso (D.M. 388/2003) ed aggiornamento periodico degli stessi;
- fornitura ai lavoratori di macchinari/attrezzature, con caratteristiche rispondenti alle vigenti normative di sicurezza;
- manutenzione periodica dei macchinari/attrezzature atta a garantirne l'efficienza, la sicurezza e la funzionalità.


<i>A cura del Servizio per il coordinamento degli adempimenti in materia di salute e sicurezza sul Lavoro</i>	<i>Servizio Prevenzione e Protezione dai rischi</i>		Pag. 34
Il Responsabile: Dott.ssa Maria Bonaria Aroni	Il Responsabile: Ing. Franco Bacci		di 36


 <b>D.U.V.R.I.</b> (D. LGS. 81 /08 art. 26 c. 3)	<b>ALLESTIMENTO SALA OPERATIVA REGIONALE  INTEGRATA E CENTRO FUNZIONALE DECENTRATO  PROTEZIONE CIVILE</b>	Ed. 01 - Rev. 01
		13 novembre 2015

## TABELLA COSTI RISCHI DI NATURA INTERFERENZIALE

<i>Misure per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze</i>	<i>Unità misura</i>	<i>Costo totale</i>
Riunione di Coordinamento e informazione	2	€ 200,00
Dotazioni , strutture, cartelli, barriere zone di lavoro esterne e di transito interne	A CORPO	€ 2.000,00
<b>Totale</b>		<b>€ 2.200,00</b>

DUVRI APPARECCHIATURE MULTIFUNZIONE


<i>A cura del Servizio per il coordinamento degli adempimenti in materia di salute e sicurezza sul Lavoro</i>	<i>Servizio Prevenzione e Protezione dai rischi</i>		Pag. 35
Il Responsabile: Dott.ssa Maria Bonaria Aroni	Il Responsabile: Ing. Franco Bacci		di 36

 <b>D.U.V.R.I.</b> (D. LGS. 81 /08 art. 26 c. 3)	<b>ALLESTIMENTO SALA OPERATIVA REGIONALE  INTEGRATA E CENTRO FUNZIONALE DECENTRATO  PROTEZIONE CIVILE</b>	<i>Ed. 01 - Rev. 01</i>
		<i>13 novembre 2015</i>

## INTEGRAZIONE AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI

L'aggiornamento/integrazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi è redatto a carico dei Datori di Lavoro dell'Amministrazione contraente. L'Aggiudicataria potrà proporre aggiornamento/integrazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi entro 30 (trenta) giorni dall'aggiudicazione dell'appalto e comunque prima della consegna dei lavori a seguito di modifiche di carattere tecnico, logistico ed organizzativo incidenti sulle modalità di fornitura del servizio e sulle possibili interferenze.

DUVRI APPARECCHIATURE MULTIFUNZIONE

<i>A cura del Servizio per il coordinamento degli adempimenti in materia di salute e sicurezza sul Lavoro</i>	<i>Servizio Prevenzione e Protezione dai rischi</i>		Pag. 36
Il Responsabile: Dott.ssa Maria Bonaria Aroni	Il Responsabile: Ing. Franco Bacci		di 36